

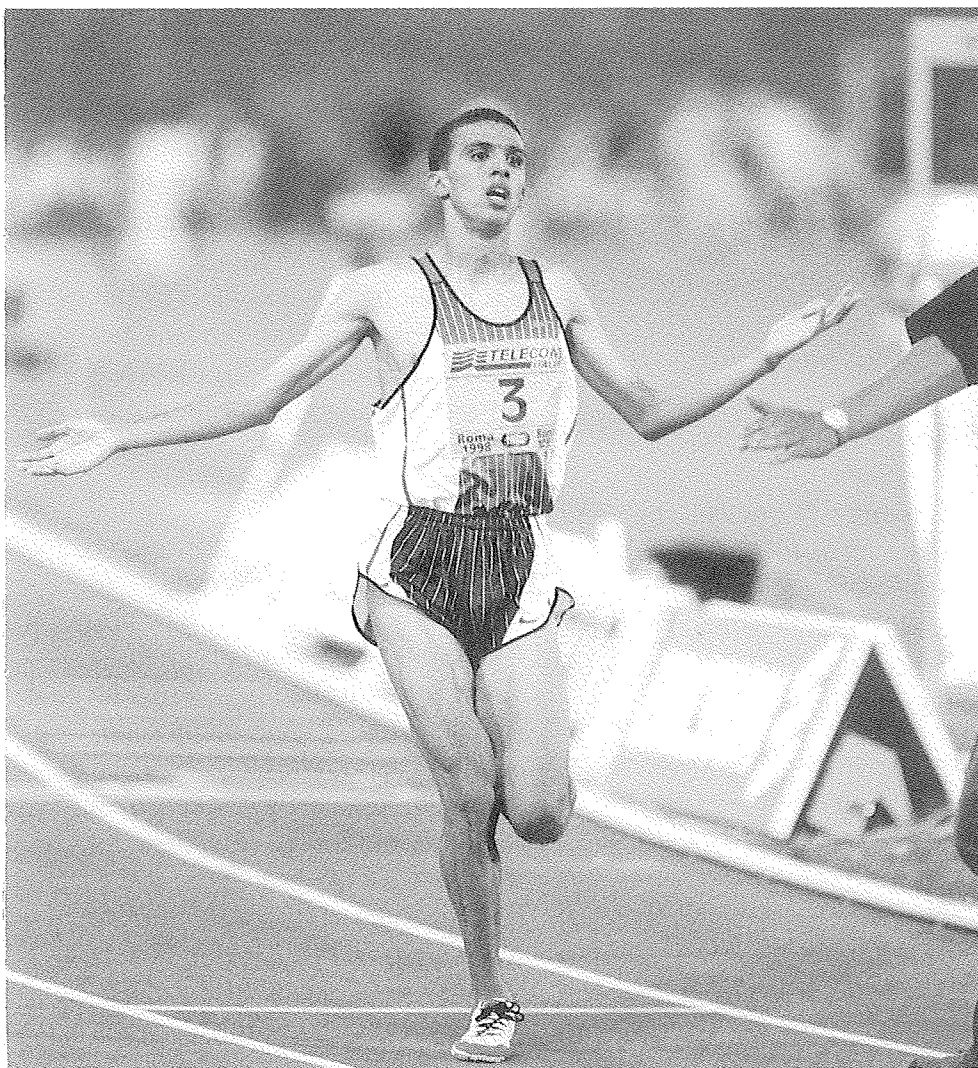
S

Convegno

Atletica leggera per i giovani L'esempio del Marocco

Abdel Malek El Hebeil

Senior manager for performance MSD



In Marocco, l'atletica viene considerata come lo sport olimpico numero uno. In effetti è lo sport che ha offerto al Marocco la sua prima medaglia olimpica nel 1960 in occasione dei Giochi Olimpici di Roma. Da allora, l'atletica marocchina ha conosciuto un grande sviluppo e una diffusione a livello internazionale. Durante i due ultimi decenni la Federazione Reale Marocchina d'Atletica ha attuato un programma di sviluppo a lungo termine. Da più di venti anni, l'atletica si è mantenuta regolarmente ai primi dieci posti mondiali.

I frutti di questo programma non hanno tardato a maturare. A titolo indicativo sarebbe forse importante segnalare che gli atleti marocchini, dal 1985 hanno migliorato 14 volte i record del mondo d'atletica leggera (dodici volte all'aperto e due volte indoor) e hanno vinto 12 medaglie olimpiche.

Questi successi sono proprio il risultato di un lavoro, di una struttura, e l'applicazione di un programma di sviluppo di alto valore e di lunga durata.

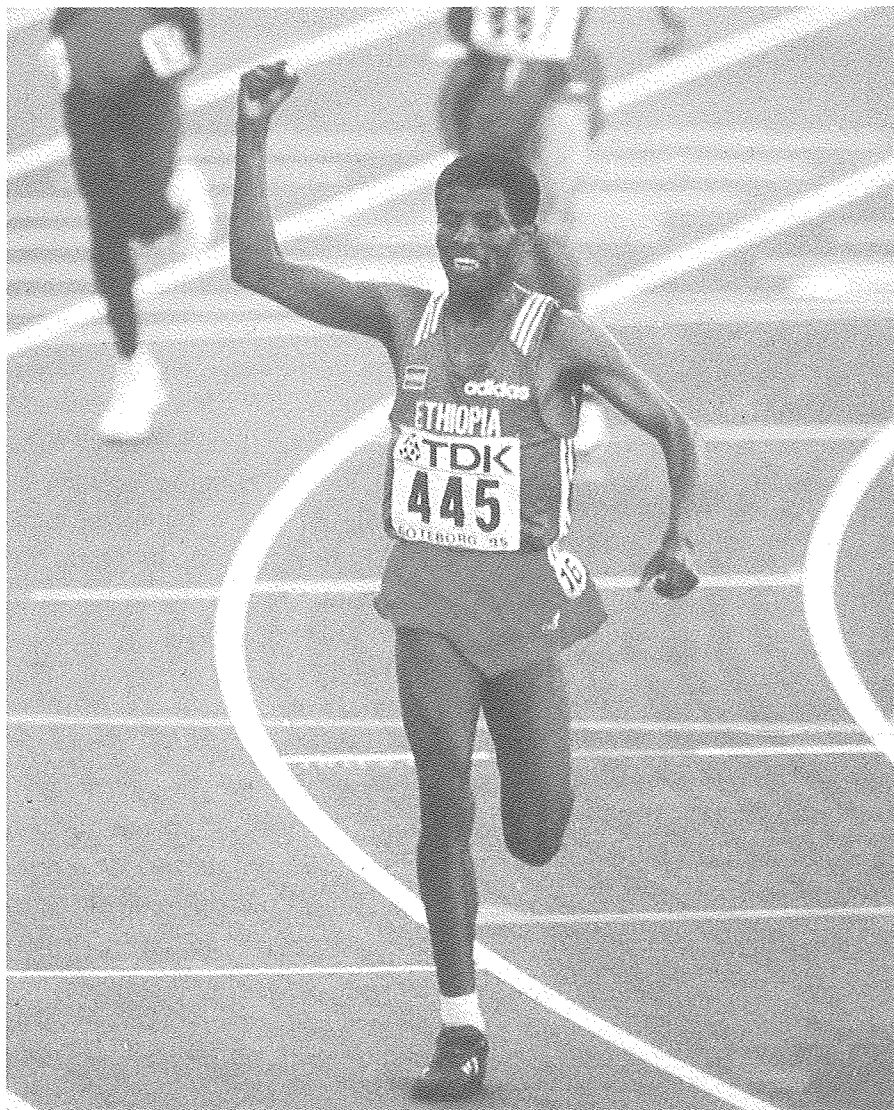
Organizzazione

a. AMMINISTRATIVA

La Federazione Reale Marocchina di Atletica (FRMA) è stata creata nel 1957. E' gestita da un consiglio di amministrazione che viene eletto ogni quattro anni.

S

Malek El Hebeil
italiano



b. TECNICA

La struttura tecnica federale è diretta dal Direttore Tecnico Nazionale (DTN). Il suo obiettivo principale è di assicurare lo sviluppo dell'atletica su tutto il territorio nazionale e di seguire gli atleti dalla base all'alto livello. Il Direttore tecnico è supportato nell'espletamento del suo compito dagli allenatori nazionali e dai Direttori Tecnici Regionali.

Strategia di sviluppo dell'atletica

a. UN'ATLETICA DI PROSSIMITÀ'

Al fine di ampliare la base della pratica atletica la FRMA ha optato per un' 'Atletica di prossimità'. E' un concetto che consiste nel coinvolgere direttamente gli enti locali in un programma che incoraggia la pratica atletica in tutti i paesi e le città.

Questa operazione ha raggiunto più di 600.000 giovani nel 2003. L'obiettivo della FRMA è di arrivare alla cifra di tre milioni di partecipanti nel 2007.

b. RICERCA-COMPETIZIONE

L'Atletica sul territorio ha come 'punto di base' un programma 'non-stop' di competizioni che funziona tutto l'anno. E' un servizio "à la carte" che ha come menu tre piatti principali: l'Atletica, il Cross Country o le Corse su Strada. Così per la stagione 2003-2004, sono state programmate circa 1800 competizioni in tutte le regioni del paese. La media di partecipazione è stata stimata in più

Allo scopo di decentrare, tutte le regioni hanno una lega regionale, che ha l'obiettivo di sviluppare l'atletica su tutto il territorio che rientra nella loro competenza. Attualmente esistono 16 leghe.

Il numero di società che sono affiliate alla FRMA è di 505. Queste società raggruppano un totale di 18.823 atleti, che sono ripartiti come indicato nella tabella seguente:

CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Minimes U15	2.291	4.583	6.874
Cadetti 15-17	1.205	2.412	3.617
Junior 18-19	906	1.812	2.718
Senior 20>	1.872	3.472	5.614
TOTALE			18.823

di 500 atleti a competizione.

Questo programma ha facilitato l'approccio soprattutto alle competizioni a carattere locale attraverso la semplificazione dell'aspetto organizzativo, che ha un forte impatto sui bilanci. Ciò ha creato la necessità di modificare alcune delle regole dell'IAAF.

Ed anche una ricerca di grande ampiezza che mirava ad attirare verso l'Atletica un numero crescente di organizzatori in tutte le regioni al fine di assicurare la durata del processo alla migliori condizioni. Il successo di queste operazioni si basa anche sull'aiuto e la disponibilità delle autorità e dei rappresentanti politici locali. Un progresso enorme è stato ugualmente registrato con l'apertura delle competizioni della federazione ai titolari di una carte scolastica. Questa esperienza che sarà tentata durante questa stagione permetterà, insieme alle altre azioni condotte parallelamente, di fare arrivare il numero di partecipanti alle varie competizioni a più di 1.000.000 di giovani.

Le prime competizioni organizzate dall'inizio della stagione lasciano presagire un notevole superamento di questa cifra che potrà oltrepassare 1.200.000 giovani in base alle prime stime.

c. CENTRI REGIONALI DI ALLENAMENTO

Nel 2003, la FRMA ha aperto 36 Centri Regionali di Allenamento sul territorio nazionale. Il suo obiettivo è di mettere a disposizione dei giovani talenti una struttura regionale di preparazione di alto livello che abbinò studio e allenamento. Questi centri sono attrezzati e seguiti da allenatori altamente qualificati.

Quando l'atleta non è più periodo di frequenza scolastica deve andare al centro nazionale di allenamento, le cui sedi si trovano a Rabat o a Ifrane (1600 m d'altezza) in base alla specialità.

Questi centri devono accogliere tutti i talenti che sono rilevati nelle varie operazioni di ricerca.

560 giovani atleti hanno beneficiato di questa struttura nel 2004.

d. CENTRO NAZIONALE DI ALLENAMENTO (ÉLITE)

Nella prospettiva di migliorare le condizioni di preparazione degli atleti di alto livello e tenuto conto della necessità imperativa di aumentare il numero di atleti in preparazione, la FRMA ha messo in studio il progetto di costruzione di un "centro internazionale di allenamento ad alta quota" a Ifrane.

Questa nuova realizzazione, se ha come obiettivo prioritario di migliorare il potenziale degli atleti marocchini, potrà servire anche a sportivi provenienti da tutto il mondo. Questo permetterà anche, oltre all'ampliamento della conoscenza del paese, di realizzare dei guadagni considerevoli per la nostra atletica, cosa che potrà alleviare le attuali spese della FRMA.

Il centro potrà ospitare contemporaneamente tra 250 e 300 atleti in eccellenti condizioni rendendo disponibili le attrezzature mediche sportive necessarie, le sale per la preparazione fisica e altri servizi necessari. La sua architettura e la sua funzionalità lo porrà a livello dei migliori centri di questo genere del mondo e aumenterà la conoscenza nel mondo della città di Ifrane, già ben nota come centro di preparazione dei nostri atleti e di quelli di vari altri paesi dei cinque continenti.

RECORD MONDIALI MAROCCHINI

Outdoor

Gara	Atleta	Record	Città	Data
1500	Said Aouita	3:29.46	Berlino	23.8.1985
	Hicham El Guerrouj	3:26.00	Roma	14.7.1998
Miglio	Hicham El Guerrouj	3:43.13	Roma	7.7.1999
2000	Said Aouita	4:50.81	Parigi	16.7.1987
	Hicham El Guerrouj	4:44.79	Berlino	2.9.1999
3000	Said Aouita	7:29.45	Colonia	20.8.1989
5000	Said Aouita	13:00.40	Oslo	27.7.1985
	Said Aouita	12:58.39	Roma	22.7.1987
10000	Salah Hissou	26:38.08	Bruxelles	23.8.1996
3000 st	Boulami Brahim	7:55.28	Bruxelles	24.8.2001
Maratona	Khalid Khannouchi	2:05.42	Chicago	24.10.1999
	Khalid Khannouchi	2:05.38	Londra	14.4.2002

Indoor

1500	Hicham El Guerrouj	3:31.18	Stoccarda	2.2.1997
Miglio	Hicham El Guerrouj	3:48.45	Gent	12.2.1997

Malek El Hebeil
italiano



2004/3

Symposium

Strategie de detection au sprint

Abdel Malek El Hebeil, Senior manager for performance MSD

Au Maroc, l'athlétisme est considéré comme le sport olympique numéro un. En effet, c'est ce sport qui a offert au Maroc sa première médaille olympique en 1960 lors des Jeux Olympiques de Rome. Depuis, l'athlétisme marocain a connu un grand essor et un rayonnement international. Durant les deux dernières décennies la Fédération Royale Marocaine d'Athlétisme a mis en place un programme de développement durable. Depuis plus de vingt ans, l'athlétisme s'est maintenu régulièrement dans les dix premiers places mondiales.

Les fruits de ce programme n'ont pas tardé à mûrir. A titre indicatif, il serait peut être important de signaler que les athlètes marocains, depuis 1985 ont amélioré 14 fois les records du monde d'athlétisme (douze fois en plein air et deux fois en salle) et ont remporté 12 médailles olympiques..

Ces exploits sont bel et bien le résultat d'un travail, d'une structure et l'application d'un pro-

gramme de développement bien et durable.

Organisation

a. Administrative

La Fédération Royale Marocaine d'Athlétisme (FRMA) a été créée en 1957. Elle est gérée par un conseil d'administration qui est élu tous les quatre ans. Dans un but de décentralisation, toutes les régions ont une ligue régionale qui a pour but le développement de l'athlétisme dans tout le territoire qui relève de sa compétence. Actuellement il existe 16 ligues.

Le nombre de clubs qui sont affiliés à la FRMA est de 505. Ces clubs regroupent un total de 20223 athlètes qui sont répartis comme indiqué dans tableau ci-dessous:

CATEGORIE	FEMMES	HOMMES	TOTAL
Minimes U15	2.291	4.583	6.874
Cadets 15-17	1.205	2.412	3.617
Junior 18-19	906	1.812	2.718
Senior 20>	1.872	3.472	5.614
TOTAL			18.823

Son objectif principal est d'assurer le développement de l'athlétisme sur tout le territoire national et le suivi des athlètes de la base à l'élite.

La Direction technique se fait aider dans sa tâche par les entraîneurs nationaux et les Directeurs Techniques Régionaux.

Strategie de developpement de l'athletisme

a) UN ATHLETISME DE PROXIMITE

Afin d'élargir la base de la pratique athlétique la FRMA a opté pour un 'Athlétisme de proximité'. C'est un concept qui consiste à faire impliquer directement les collectivités locales dans un programme qui encourage la pratique athlétique dans toutes les villes et les villages.

Cette opération a touché plus de 600 000 jeunes en 20003. L'objectif de la FRMA est d'atteindre le chiffre de trois millions de participants en 2007.

b) PROSPECTION-COMPETITION

L'Athlétisme de proximité à pour 'turnover' un programme 'non-stop' de compétitions qui fonctionne toute l'année. C'est

un service à la carte qui a pour menu trois plats principaux: l'Athlétisme, le Cross Country ou les Course sur Route. Ainsi pour la saison 2003-2004, près de 1800 compétitions ont été programmées dans toutes les régions du pays. La moyenne de participation a été estimée à plus de 500 athlètes par compétitions.

Ce programme a facilité l'approche notamment des compétitions à caractère local par la simplification de l'aspect organisationnel qui a un impact lourd sur les budgets. Ceci a juste nécessité aménagements des règles de l'IAAF.

Aussi, une prospection de grande envergure visant à attirer vers l'Athlétisme un nombre croissant d'organismes dans toutes les régions afin d'assurer la durabilité du processus dans les meilleures conditions. Le succès de ces opérations repose aussi sur l'aide et la disponibilité des autorités et des élus locaux. Un progrès énorme a également été enregistré par l'ouverture des compétitions de la fédération aux titulaires d'une carte scolaire. Cette expérience qui sera tentée au cours de la saison actuelle permettra, avec les autres actions menées parallèlement, de faire passer le nombre de participants aux différentes compétitions à plus de 1.000.000 jeunes.

Les premières compétitions organisées depuis le début de la saison laissent augurer un dépas-

sement important de ce chiffre qui pourra aller au delà de 1.200.000 jeunes selon les premières estimations.

c) CENTRES REGIONAUX D'ENTRAINEMENT

En 2003, la FRMA a ouvert 36 Centres Régionaux d'Entraînement sur tout le territoire national. Son objectif c'est de mettre à la disposition des jeunes talents une structure régionale de préparation de haut niveau qui marie étude et entraînement. Ces centres sont équipés et encadrés par des entraîneurs hautement qualifiés.

Quand l'athlète n'est plus scolarisé il doit rejoindre le centre national d'entraînement qui se trouve à Rabat ou à Ifrane (1600 m d'altitude) selon la spécialité. Ces centres doivent accueillir tous les talents qui sont détectés dans les différentes opérations de prospection. Un nombre de 560 jeunes athlètes ont bénéficié de cette structure en 2004.

d) CENTRE NATIONAL D'ENTRAINEMENT (ELITES)

Dans la perspective d'améliorer les conditions de préparation des athlètes de haut niveau et compte tenu de la nécessité impérative d'augmenter le nombre d'athlètes en préparation, la FRMA a mis à l'étude le projet de construction d'un 'Centre international d'entraînement en altitude' à Ifrane.

Cette réalisation nouvelle, si elle vise en priorité à améliorer le potentiel des athlètes maro-

cains, elle pourra aussi servir pour des sportifs venus du monde entier. Aussi cela permettrait outre l'extension du rayonnement du pays, de réaliser des revenus importants pour notre athlétisme ce qui va même soulager les dépenses actuelles de la FRMA. Le centre pourra héberger en même temps entre 250 et 300 athlètes dans d'excellentes conditions avec à disposition les équipements médicaux sportifs nécessaires, les salles de conditionnement physique et autres commodités nécessaires. Son architecture et sa fonctionnalité le placera au niveau des meilleurs centres du genre dans le monde et raffermira le rayonnement mondial de la ville d'Ifrane déjà bien connue comme base de préparation de nos athlètes et ceux de pas mal d'autres pays des cinq continents.

